

LA RICERCA

• L'intervento multiprofessionale attuato nelle strutture Villa Ranuzzi e Villa Serena di Bologna ha permesso di mettere a punto una indagine quali/quantitativa tramite alcuni strumenti validati (MMSE e NPI) e scale di rilevazione dell'andamento/gradimento, evidenziando la positiva ricaduta che l'uso delle nuove tecnologie può promuovere nelle persone anziane.

PERSONE COINVOLTE

 Per quattro mesi sono state coinvolte persone con demenza di grado lieve, moderato, e moderatosevero (grave) che, in taluni casi, presentano anche disturbi comportamentali

ATTIVITÀ PROPOSTE

Nuove tecnologie:

- Computer Touch
- software per la stimolazione congnitiva
- Wii

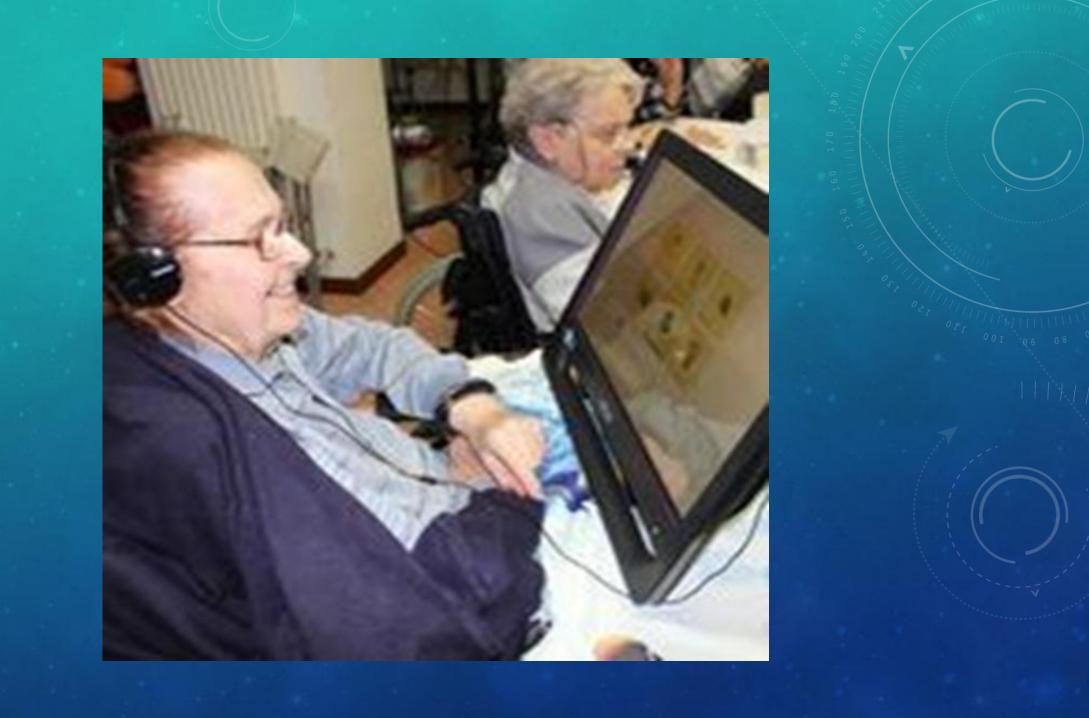






160 170 180

1114.







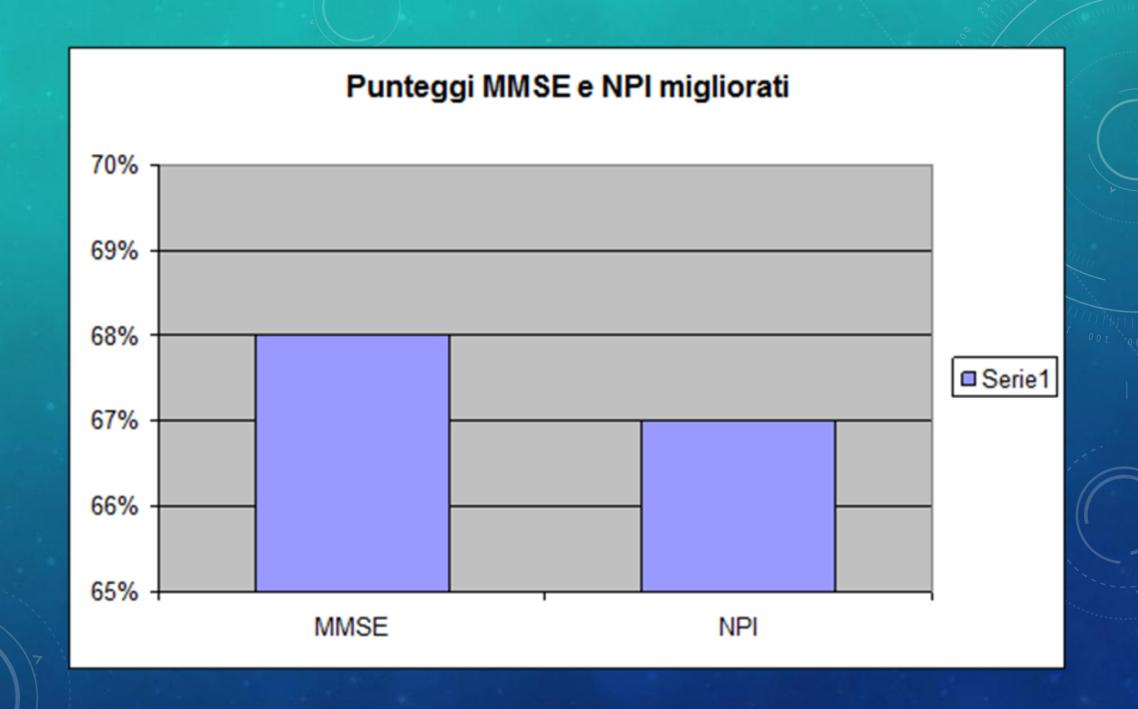


RISULTATI

• 36 ospiti coinvolti nelle due strutture.

Su 36 ospiti 24 sono migliorati nel punteggio dell'NPI (67%)

• Su 34 ospiti (due afasici a cui non è stato possibile somministrare il MMSE) 23 sono migliorati nel punteggio del MMSE 68%.



MMSE

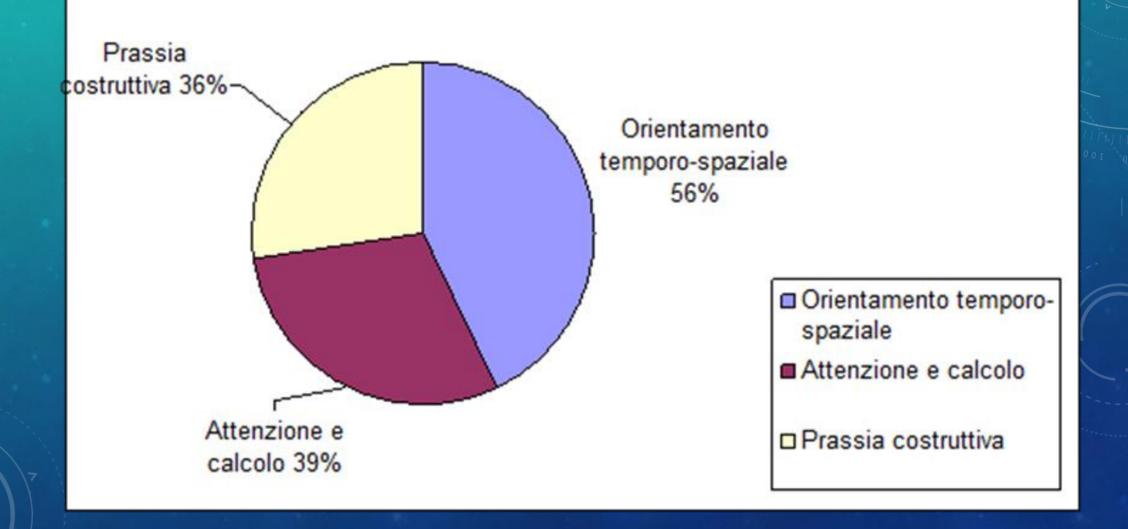
Aspetti migliorati

• Orientamento temporo-spaziale: 19/34 (56%)

• Attenzione e calcolo: 13/34 (39%)

Prassia costruttiva: 12/34 (36%)

Aspetti cognitivi migliorati

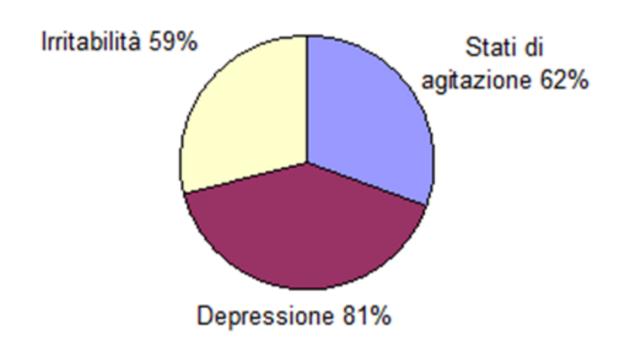


NPI Aspetti migliorati

• Stati di agitazione: 11/18 (62%)

• Depressione: 9/11 (81%)

Irritabilità: 7/12 (59%)



- Stati di agitazione
- Depressione
- □lrritabilità

CONCLUSIONI

- Negli stati di lieve agitazione verbale o motoria, depressione e irritabilità le attività di animazione possono incidere molto sul miglioramento o addirittura sulla scomparsa dei sintomi e prevenire l'assunzione degli psicofarmaci;
- Nei casi invece di forte stato di agitazione, di depressione maggiore e irritabilità, per i quali viene somministrata una terapia farmacologica, l'animazione può aiutare a mantenere adeguate risposte comportamentali e inibire effetti secondari maggiori.

COMPUTER TOUCH E WII

• L'autonomia espressa nell'utilizzo del pc e della wii è migliorata nel 96% dei casi, mentre il controllo attenzionale (inteso come attenzione sostenuta allo stimolo e inibizione delle risposte istintive), la coordinazione oculo-manuale e la memoria esecutiva sono migliorate nel 95% dei casi.

 L'analisi delle schede di andamento/gradimento evidenziano che la maggioranza degli ospiti presenta inizialmente stati di agitazione verbale o motoria o tono dell'umore basso;

 durante le attività tali aspetti migliorano nettamente e nel 100% dei casi mantengono il benessere nelle ore successive alle stimolazioni con conseguente migliore gestione da parte del personale assistenziale e infermieristico. • In particolare, attraverso le apposite schede di rilevazione dell'andamento/gradimento delle attività e dalle risposte non verbali degli ospiti (distensione della mimica facciale, sguardo più vigile, risposte emotive, maggiore scioltezza nei movimenti) abbiamo potuto constatare, assieme ai medici, psichiatri, psicologi, operatori e ai familiari, una importante diminuzione dei disturbi comportamentali e miglioramento del tono dell'umore.

NELLO SPECIFICO

- L'utilizzo delle nuove tecnologie (Touch screen e Wii) ha permesso di raggiungere importanti risultati in termini di: miglioramento del tono dell'umore, maggiore partecipazione alle altre attività, contrastato l'isolamento socio affettivo e migliorato il controllo attenzionale.
- Hanno inoltre migliorato le performance cognitive in quanto lo strumento utilizzato ha permesso una maggiore espressione di esse.

RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO

- «Mi sento parte di un gruppo importante e non credevo. E sono diventata importante anche io»
- «Siamo tutti raccolti in una cosa più piccola e a me piace di più perché ci si sente dentro questa cosa»
- «E' una cosa importante. Ho imparato a stare più all'interno' delle necessità degli altri»
- «Abbiamo guadagnato in memoria e si torna indietro con i ricordi, si dimenticano i problemi. Siamo diventati un gruppo e questo dà solidarietà e speranza»
- «Mi sento più sollevata quando vengo qui»
- «Mi sento più sereno»
- «Mi piace poter parlare di cose diverse e poterlo comunicare agli altri»
- «Sento meno il dolore alla mano. Dovrei stare sempre qui!»
- «Da quando è cominciato questo lavoro ho avuto meno problemi di salute»